

# Progetto Life Cobice



Lo storione cobice, *Acipenser naccarii*, è protetto dalla Direttiva Habitat come specie prioritaria. Il progetto LIFE Natura "Conservation and Breeding of Italian Cobice Endemic sturgeon COBICE" ha come obiettivo globale la conservazione dell'*Acipenser naccarii*, raggiungibile attraverso l'incremento della sua popolazione naturale rendendola in grado di autosostenersi. La popolazione naturale è progressivamente diminuita negli ultimi decenni. La causa del drastico calo è attribuita soprattutto ad un eccessivo prelievo di pesca (overfishing), ma anche dall'impossibilità di queste specie di risalire i grandi fiumi alla ricerca di idonei siti di riproduzione per la presenza di ostacoli quali le dighe e per l'alterazione idraulica e morfologica dei corsi d'acqua. Allo stato attuale della popolazione dell'*Acipenser naccarii* il prelievo anche di pochi esemplari costituisce un pericolo. L'area del progetto si estende sul territorio di tre regioni: Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Partecipano alle attività l'Ente Parco delta del Po Veneto, le province di Ferrara, Piacenza, Rovigo, Venezia, Treviso, Verona, Padova, Cremona, l'Ersaf e l'Istituto Spallanzani. Le attività principali del progetto sono volte principalmente a creare nella gente la consapevolezza dell'importanza di salvaguardare questa specie e a sviluppare l'interesse e azioni per la sua conservazione. In particolare le azioni riguardano:

**L'immissione in alcuni corsi d'acqua delle tre regioni coinvolte di un elevato numero di soggetti di storione cobice riprodotti artificialmente e controllati geneticamente** al fine di incrementare la presenza di questa specie nelle acque libere. Durante i tre anni di progetto, dal 2005 al 2007, si svolgono ripopolamenti diffusi, attraverso semine di circa 20-30.000 storioni cobice di taglie varie, ma in massima parte di peso compreso tra 0,5 ed 1 Kg di peso. Al momento della semina, per poter identificare con precisione un esemplare in una futura operazione di cattura, su ogni individuo viene inserito un pit-tag (microchip) magnetico contraddistinto da un codice alfanumerico. Sui riproduttori (i genitori degli individui liberati), che vivono presso gli impianti di allevamento, vengono effettuate analisi per valutare il loro grado di diversità genetica e quello degli esemplari reintrodotti. Il seme dei soggetti maggiormente interessanti viene congelato e crioconservato in appositi contenitori, al fine di poterlo utilizzare in futuro, per salvaguardare la biodiversità.



## Rete Natura 2000

Natura 2000 è una rete di aree destinate alla conservazione della biodiversità sul territorio dell'Unione Europea, istituita dalla direttiva 92/43/CEE per "la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" (denominata direttiva Habitat). Le aree della rete Natura 2000 garantiscono la presenza, il mantenimento e il ripristino di habitat e specie particolarmente minacciati. Questo permette di tutelare la biodiversità al di là dei confini politici dei diversi stati europei. Attualmente le aree Natura 2000 sono di due tipi: SIC (Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva "habitat") e ZPS (Zone di Protezione Speciale ai sensi della precedente direttiva 79/409/CEE, denominata "direttiva Uccelli", per la conservazione di aree destinate alla tutela degli habitat delle specie di avifauna minacciate).

Gli storioni autoctoni sono specie tutelate dalla direttiva Habitat che ne vieta la cattura, il trasporto e la detenzione. La rete di zone protette Natura 2000 dovrebbe migliorare lo stato di conservazione delle specie di storione, garantendone una maggiore protezione e adeguate misure di mitigazione.

**La pesca dell'*Acipenser naccarii* è vietata sia in mare sia nei fiumi. In caso di cattura accidentale di un esemplare si è tenuti a liberarlo in acqua e a comunicare la segnalazione agli uffici pesca delle Province.**

## Le specie di storione delle acque italiane

Gli storioni appartengono alla famiglia degli Acipenseridae, che attualmente comprende 23 specie, suddivise in quattro generi, distribuiti nell'emisfero settentrionale; nelle acque italiane sono indigene tre specie: lo Storione comune (*Acipenser sturio*), lo Storione cobice (*Acipenser naccarii*) e lo Storione ladano (*Huso huso*).

*Acipenser sturio* è una specie ad ampia distribuzione europea (tuttora?) e medio-orientale. *Huso huso* è invece ben presente nel Caspio e nel Mar Nero mentre l'Adriatico rappresenterebbe il limite occidentale del suo areale distributivo, fatto per cui il suo ritrovamento in queste acque è alquanto raro.



Storione comune



Storione ladano

**L'istituzione di un Centro di riproduzione pubblico.** E' previsto il potenziamento di un centro per la riproduzione di storioni a gestione pubblica situato nella provincia di Treviso.

**L'organizzazione di due banche dati, consultabili al sito [www.cobice.net](http://www.cobice.net).** Una banca dati raccoglie tutte le informazioni ecologiche e biometriche degli individui immessi e delle operazioni di cattura. L'altra banca dati raccoglie i dati genetici, grazie ai quali è possibile, durante la ricattura, risalire ai singoli esemplari immessi nel ripopolamento.

**La costruzione di una rete di rilevamento delle catture.** La rete, che vede la partecipazione ed il coinvolgimento dei pescatori sia sportivi sia professionali e delle guardie provinciali, permette di monitorare l'esito dei ripopolamenti.

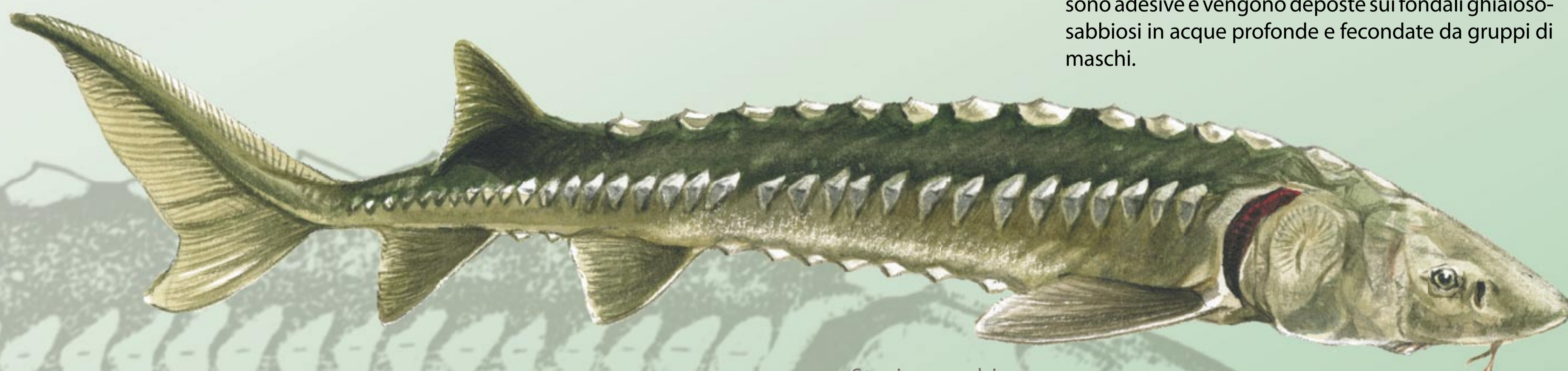
**L'organizzazione di una serie di iniziative formative ed informative.** Ogni provincia e Ente coinvolto nel progetto svolge dei programmi di educazione ambientale con le scuole del territorio. Vengono formati i pescatori con l'obiettivo di ottenere informazioni importanti dalla cattura accidentale di esemplari immessi. Altre attività di divulgazione quale la redazione di un Foglio periodico informativo e di gadget contribuiscono a diffondere la conoscenza della specie e delle attività di progetto.

**Al termine del progetto si ottiene un Piano d'Azione per l'*Acipenser naccarii*** da applicare sul territorio di tutti i partner coinvolti, corrispondente a quasi tutto l'areale di distribuzione nazionale di questa specie.

## Lo storione cobice

Lo Storione cobice (*Acipenser naccarii*) è la specie più frequente, endemica dell'Adriatico, presente nel bacino padano-veneto e segnalata nelle acque di Dalmazia, Albania e della Grecia settentrionale.

Lo Storione cobice ha il corpo affusolato, la bocca ampia e i barbigli inseriti più vicino all'apice del muso che all'apertura boccale. Gli scudi sono più chiari rispetto al colore del dorso che è grigio-bruno con sfumature giallastre verdastre; il ventre è bianco o giallastro. La maturità sessuale verrebbe raggiunta verso gli 8-10 anni d'età e anche oltre, prima dai maschi e poi dalle femmine, e comunque ad una lunghezza non inferiore al metro.



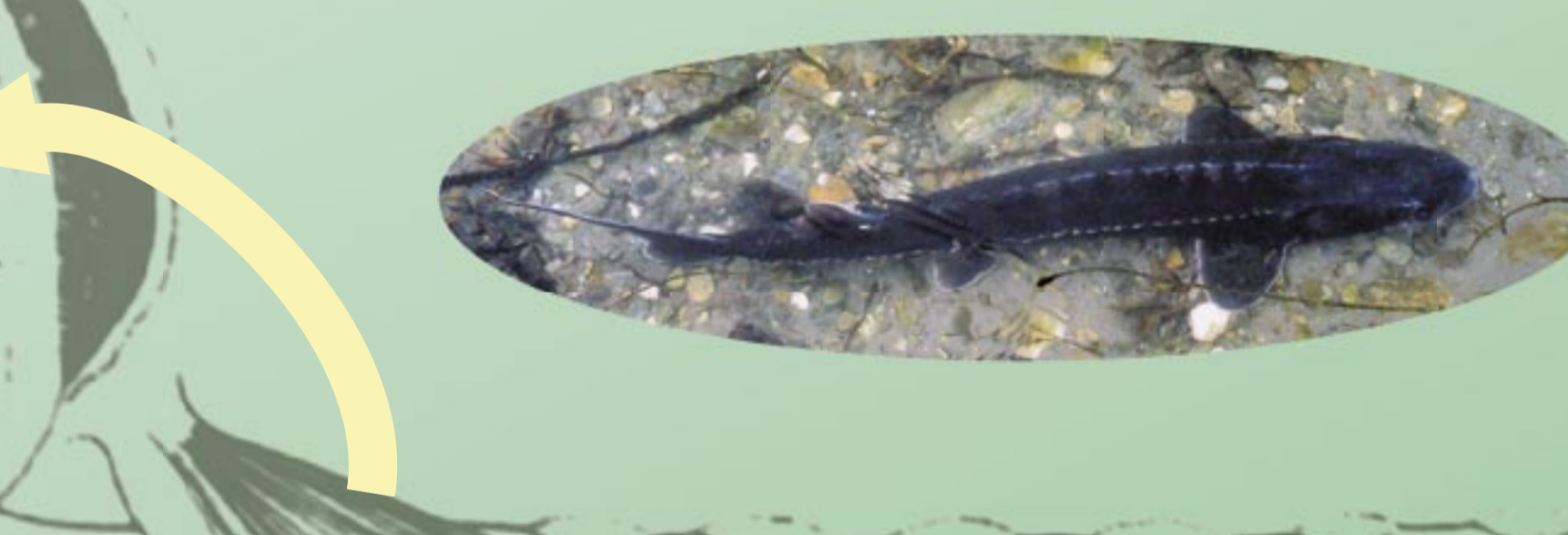
Storione cobice

## La biologia

Gli storioni italiani vengono considerati delle specie anadrome, che trascorrono la gran parte della loro vita nelle acque marine ed estuariali dove preferiscono stazionare in profondità (fino ai 200 m) ed effettuano periodiche migrazioni nei fiumi per fini riproduttivi. La migrazione riproduttiva avviene in aprile-maggio e la deposizione nel periodo giugno-luglio. Le uova, in numero molto elevato (fino a milioni per femmina), sono adesive e vengono deposte sui fondali ghiaioso-sabbiosi in acque profonde e fecondate da gruppi di maschi.



mare



fiume

Gli adulti, dopo la riproduzione, hanno la tendenza a ridiscendere al mare e possono passare anche diversi anni prima che lo stesso individuo possa effettuare una successiva deposizione. Rispetto alla biologia riproduttiva generale riferita agli storioni, è stata confermata la capacità dello Storione cobice di completare tutto il ciclo vitale in acque dolci.